



www.acadriarovigo.it/sito/adesione

AL MOMENTO DEL RINNOVO DELL'ADESIONE GLI STUDENTI E I LAVORATORI CHE DESIDERANO GRATUITAMENTE FAR PARTE ANCHE DEI RISPETTIVI MOVIMENTI MSAC E MLAC POSSONO FARE UNA X SULL'APPOSITO CAMPO.



*"Il Verbo si è fatto
carne e ha posto la
sua dimora in mezzo
a noi"*

**Auguri di un Santo Natale
e di un Felice 2012!!!**

La Presidenza Diocesana di AC

Segreteria AC

Via Bonatti 20, Rovigo
Tel e fax 042525143
Cell 3465879239
Mail info@acadriarovigo.it
Ufficio Mar. e Gio. ore 17-19

SPECIALE | CHIAMA ANCHE TE!

Festa Diocesana dell'Adesione

[...] Il Vescovo Lucio ha analizzato l'attuale situazione socio-politico-culturale nella quale il cattolico odierno si ritrova a vivere. In particolar modo ha voluto sottolineare l'impegno alla promozione del bene comune. Questo può avvenire tramite la diretta partecipazione politica, che prevede la salvaguardia dei valori non negoziabili come la vita, la dignità della persona e la libertà dell'educazione, oppure attraverso una consapevolezza nell'animare il tessuto sociale, creando momenti di aggregazione in spirito di solidarietà e gratuità. Tutto questo può avvenire solo se l'impegno resta quello di testimoniare i valori umani ed evangelici in un continuo atteggiamento di dialogo. L'impegno prioritario dei cristiani è quello di promuovere e testimoniare la legalità e la moralità [] A testimonianza di ciò, il professor Traniello ha presentato la figura del polesano Umberto Merlin, politico di spicco in provincia e in Parlamento (ricoprì la carica di ministro delle Poste e telecomunicazioni con De Gasperi e dei Lavori pubblici con Pella, oltre ad esser stato membro dell'Assemblea Costituente). Di Merlin si è voluto sottolineare l'elevato impegno sul territorio e la profonda stima nei suoi confronti anche da parte di chi non era dello stesso schieramento politico [...].

A Francesca Zabotti è stata destinata la parte di "sintesi" e di chiusura della Festa dell'Adesione. L'ex vice-adulti ha voluto ricordare la stretta consonanza tra la figura di Umberto Merlin e quella di Giuseppe Toniolo. Elogiando l'opera dei succitati personaggi, ha ripreso ciò che il Vescovo aveva espresso in precedenza, chiedendosi, effettivamente, cosa può e deve fare il cattolico in quest'epoca di crisi. E' il tempo di mettersi alla prova e di esporsi in prima persona. La Zabotti ha espresso la convinzione che chi ha fede non può vivere la crisi come chi non è sostenuto dalla fiducia per il Signore. Ricordando l'evento nazionale dell'anno scorso, è quello il "di più" che il laico cattolico deve avere per affrontare questo momento delicato. Ne è lampante l'esempio di Cristo: Dio si è addirittura fatto carne ed è venuto ad abitare tra gli uomini per dare il proprio fondamentale contributo, per salvarli! Anche il cristiano, quindi, ha in sé il dovere dell'incarnazione in questo momento, per accollarsi la responsabilità di guida e di esempio nella società in cui vive.

MSAC

A scuola con stile

Domenica 27 novembre 2011 è iniziato il percorso MSAC per l'anno 2011/2012 per tutti gli studenti della diocesi di Adria e Rovigo. Questo incontro è stato il primo incontro tra i ragazzi con i propri segretari ed educatori, dopo l'Oktober fest che ci ha visti in piazza durante la fiera! L'incontro di domenica si è svolto presso il Centro diocesano dalle ore 16 circa per circa due ore di attività e confronto. Il titolo dell'incontro è stato a scuola con stile, in cui i ragazzi hanno riflettuto sul significato profondo di cosa vuol dire essere studenti maschini all'interno delle scuole italiane. Dopo la riflessione c'è stata una discussione sul tema con la creazione di un cartellone dal titolo: "studente perché?".

Dopo il dibattito c'è stato un momento un po' giocoso in cui i ragazzi si sono imbattuti nel gioco "indovina chi?" con alcuni cambiamenti rispetto l'originale. Invece di indovinare il personaggio misterioso dovevano individuare che tipo di studente erano gli altri ragazzi presenti, tra una lista pensata per l'occasione.

ACR

Auguri al Santo Padre

Dal 1974, su iniziativa di Paolo VI, è tradizione che alcuni ragazzi dell'AC si rechino in udienza particolare dal Santo Padre per porgere gli auguri natalizi.

Si tratta di un incontro speciale, al quale è stata invitata la nostra diocesi, che parteciperà con due ragazzi: Michele e Martina accompagnati da Daniele responsabile diocesano ACR insieme a Marianna.

L'incontro ristretto con Benedetto XVI sarà un momento molto intenso e significativo, nel quale la gioia espressa dai ragazzi verrà condivisa con calore e amicizia dal Santo Padre e si terrà Lunedì 19 dicembre 2011 alle ore 11.30.

Michele e Martina, insieme a Daniele, porteranno al Santo Padre gli Auguri natalizi dell'Associazione Diocesana e tutta la Diocesi di Adria-Rovigo. Nei giorni successivi all'Udienza potrete leggere il messaggio che i ragazzi dell'ACR porteranno al Santo Padre e le parole di Benedetto XVI sul nostro sito internet dove ci sarà anche la testimonianza dei ragazzi.

MLAC

Seminario di studio nazionale

Nei giorni 10 e 11 dicembre 2011 si è svolto a Roma, presso la Domus Mariae, il seminario di studi promosso dal Movimento Lavoratori di Azione Cattolica dal titolo "La nuova pastorale d'ambiente nell'età dei social network". All'incontro ha partecipato anche una delegazione del MLAC diocesano assieme ai Segretari e ai componenti delle Equipe provenienti dalle varie diocesi italiane. L'incontro è stato un'occasione per riflettere, ripensare e rinnovare il concetto stesso di Pastorale d'ambiente, alla luce dei cambiamenti sociali in atto e alle potenzialità dei nuovi media. L'introduzione ai lavori è stata data da Giuseppe Patta segretario nazionale del MLAC alla quale sono seguite le relazioni di Mario Chiaro-giornalista ed Evangelizzatore nelle missioni popolari, Chiara Giaccardi - docente di Sociologia e Antropologia dei media dell'Università Cattolica di Milano e di don Giuseppe Masiero Assistente nazionale MLAC. Dagli interventi dei relatori è emerso che la Chiesa italiana, pur confessandosi "not digital native", nata cioè prima della generazione di internet, non deve temere la partecipazione ai nuovi "luoghi" della comunicazione. Tuttavia, l'era dei social network e le nuove modalità di relazione che essi impongono, non solo sulla rete ma anche in tutta la società, fanno emergere nuovi interrogativi, con i quali dobbiamo confrontarci, come:

- Presenza di relazioni reali e virtuali sui social network;
- Come impedire il nuovo individualismo che ne deriva;
- Stare sulla rete senza stravolgere la propria natura, la propria identità, il proprio linguaggio.

Sfide che interessano la Chiesa per la loro attinenza con i valori cristiani, ma riguardano in realtà chiunque, prima o poi, finisca sulla rete. Lo sviluppo dei social network rappresenta - è stato detto - "una grande opportunità, ma anche causa di possibili ingiustizie", da usare quindi con il giusto discernimento e con senso di responsabilità. Durante l'incontro si sono svolti anche laboratori tematici e momenti di dibattito guidati da don Domenico Beneventi del servizio nazionale della CEI per la Pastorale Giovanile in collaborazione con l'Equipe nazionale del Movimento, occasioni di confronto e progettazione sui nuovi modi di fare Pastorale d'ambiente. La Celebrazione Eucaristica conclusiva del seminario è stata presieduta da Mons. Angelo Casile dell'Ufficio nazionale della CEI per i Problemi Sociali e il Lavoro.